



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
RISORSE UMANE E CONTRATTI

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO A SERVIZI DI
ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE, INCONTRO FRA DOMANDA E
OFFERTA DI LAVORO E CONSULENZA NELL'AMBITO DEL
COLLOCAMENTO MIRATO E DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO**



Art. 1 Oggetto del capitolato	pag. 3
Art. 2 Durata dell'appalto, eventuale ripetizione di servizio analogo e variazioni contrattuali	pag. 6
Art. 3 Modalità di esperimento dell'appalto e ammontare a base d'asta	pag. 7
Art. 4 Criteri di aggiudicazione ed elementi di valutazione dell'offerta	pag. 8
Art. 5 Presentazione dell'offerta tecnica	pag. 9
Art. 6 Presentazione dell'offerta economica	pag. 10
Art. 7 Modalità e tempi di realizzazione dell'appalto	pag. 11
Art. 8 Requisiti del personale	pag. 11
Art. 9 Trattamento e tutela del personale	pag. 12
Art. 10 Subappalto e cessione di contratto	pag. 13
Art. 11 Cauzioni	pag. 14
Art. 12 Raggruppamenti temporanei di impresa	pag. 14
Art. 13 Fatturazione e pagamenti	pag. 15
Art. 14 Tracciabilità dei flussi finanziari - DURC	pag. 15
Art. 15 Assicurazione e oneri per la sicurezza	pag. 16
Art. 16 Spese contrattuali	pag. 16
Art. 17 Penalità	pag. 16
Art. 18 Responsabilità	pag. 17
Art. 19 Risoluzione del contratto	pag. 17
Art. 20 Informativa per il trattamento dei dati personali	pag. 17
Art. 21 Norme finali	pag. 18

Art. 1 - Oggetto del capitolato

Oggetto del presente capitolato è l'acquisizione, da parte della Provincia di Reggio Emilia, di servizi per la presa in carico di persone disabili, disoccupati, inoccupati e l'erogazione di azioni volte a favorirne l'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, al fine di garantire continuità ed efficacia alle attività e alle funzioni del collocamento mirato e dei servizi per l'impiego.

Il presente appalto, cofinanziato dalle ulteriori risorse di Fondo regionale per l'occupazione dei disabili e di Fondo Sociale Europeo – Asse II Occupabilità, assegnate alla Provincia di Reggio Emilia rispettivamente con deliberazioni di Giunta regionale n. 1727/2013 e 435/2014, rientra appieno nelle finalità previste dalla Regione Emilia Romagna in relazione ai suddetti finanziamenti e definite nelle deliberazioni citate.

Si precisa che, in relazione all'evoluzione delle normative di riordino delle Province, potrà rendersi necessario cedere il presente appalto in tutto o in parte ad altro organismo, senza che le imprese offerenti/aggiudicatrici possano vantare alcunché nei confronti della Provincia di Reggio Emilia.

I servizi che si intendono acquisire con il presente appalto, che possono essere sintetizzati quali

SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE, INCONTRO FRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO E CONSULENZA NELL'AMBITO DEL COLLOCAMENTO MIRATO E DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO

CIG 6056686765 – CPV 79611000-0

sono di seguito dettagliati:

a) Nell'ambito del COLLOCAMENTO MIRATO: accoglienza, informazione e consulenza alle persone, consulenza ai datori di lavoro, servizi di incrocio domanda e offerta di lavoro rivolti alle persone e alle aziende

Per queste attività, indicate analiticamente ai successivi punti a.1), a.2) e a.3), la Provincia prevede un monte ore totale pari a **7.000** effettive ¹, da svolgere entro il 30/09/2015 ed attuato all'interno del Collocamento mirato, fatta salva la facoltà, che la stazione appaltante si riserva, di utilizzare parte delle ore indicate anche in sedi della Provincia diverse dal Collocamento mirato.

Per il suddetto servizio, di cui alla lettera a), sono richieste le seguenti azioni:

a.1) Accoglienza, informazione e consulenza alle persone disabili e appartenenti ad altre categorie protette

1. attività di prima informazione su servizi locali, opportunità, normative e condizioni di accesso inerenti il lavoro, l'istruzione, la formazione e l'orientamento;
2. supporto all'autoconsultazione di fonti e materiali da parte degli utenti;

¹ Le ore sono da intendersi effettivamente rese, pertanto saranno comprensive dell'eventuale partecipazione ad attività formative programmate e al netto di qualsivoglia tipo di assenza effettuata dal personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto.

3. gestione degli spazi di autoconsultazione, delle bacheche sulle opportunità di lavoro e dei relativi materiali informativi;
4. gestione delle informazioni rivolte a favorire l'inserimento e/o il reinserimento nel mercato del lavoro;
5. supporto alla stesura del CV per lavoratori interessati a riproporsi sul mercato del lavoro e non autonomi in questo tipo di attività;
6. sostegno nella ricerca di percorsi formativi idonei alla specializzazione e/o alla riqualificazione di persone prive di lavoro, in sospensione lavorativa o di persone occupate, specie se impiegate in aziende che stanno attraversando un momento di crisi dovuto alla congiuntura attuale, interessate a cercare una nuova occupazione;
7. sostegno all'inserimento con la finalità specifica di supportare e incentivare la ricerca attiva e autonoma del lavoro proponendo supporti differenti a seconda delle capacità e competenze che si trova ad avere il lavoratore interessato alla ricerca, se occupato in cerca di altra occupazione o inoccupato/disoccupato con differenti gradi di autonomia nella ricerca;
8. attività di supporto alle suddette attività;

a.2) Consulenza ai datori di lavoro (soggetti e non soggetti agli obblighi di cui alla L. 68/99)

9. informazione e consulenza rivolta ad orientare e supportare le aziende nel processo di analisi, valutazione e pianificazione del personale di cui necessitano per la copertura dei posti di lavoro di cui alla L. n. 68/99;
10. consulenza sulle opportunità normative e contrattualistiche esistenti quali le tipologie contrattuali, incentivi, agevolazioni, ecc.;
11. consulenza sulle opportunità formative;
12. attività commerciale di promozione degli inserimenti lavorativi di cui alla L. n. 68/99;
13. gestione dei materiali informativi (predisposizione, distribuzione e diffusione);

a.3) Servizi di incrocio domanda e offerta di lavoro rivolti alle persone e alle aziende

14. analisi ed elaborazione delle figure professionali richieste dalle aziende reggiane per la copertura dei posti riservati alle persone disabili e altre categorie protette;
15. attività rivolte a favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro, anche attraverso la chiamata mensile sui presenti riservata agli iscritti alla L. 68/99.

Le attività richieste saranno da erogare in stretto raccordo con il dirigente del Servizio Lavoro, Formazione Professionale, Risorse Umane e Contratti, con i responsabili rispettivamente del Collocamento mirato - Servizi alle persone e Collocamento mirato - Servizi alle aziende ed in collaborazione con il personale del Servizio citato.

Le suddette attività dovranno essere registrate sul sistema informatico della Regione Emilia Romagna (SILER) e sugli applicativi informatici in uso al Collocamento mirato, utilizzando esclusivamente i codici e le modalità che saranno indicate dal Servizio Lavoro, Formazione Professionale, Risorse Umane e Contratti.

b) Nell'ambito dei SERVIZI PER L'IMPIEGO: accoglienza, informazione e consulenza alle persone, consulenza ai datori di lavoro, servizi di incrocio domanda e offerta di lavoro rivolti alle persone e alle aziende

Per queste attività, indicate analiticamente ai successivi punti b.1), b.2), b.3) e b.4), la Provincia prevede un monte ore totale pari a **10.800** effettive², da svolgere entro il 30/09/2015 ed attuato all'interno dei Servizi per l'impiego, fatta salva la facoltà, che la stazione appaltante si riserva, di utilizzare parte delle ore indicate anche in sedi della Provincia diverse dai Centri per l'impiego.

Per il suddetto servizio, di cui alla lettera b), sono richieste le seguenti azioni:

b.1) Accoglienza, informazione e consulenza alle persone

1. attività di prima informazione su servizi locali, opportunità, normative e condizioni di accesso inerenti il lavoro, l'istruzione, la formazione e l'orientamento;
2. supporto all'autoconsultazione di fonti e materiali da parte degli utenti;
3. gestione degli spazi di autoconsultazione, delle bacheche sulle opportunità di lavoro e dei relativi materiali informativi;
4. gestione delle informazioni rivolte a favorire l'inserimento e/o il reinserimento nel mercato del lavoro;
5. supporto alla stesura del CV per lavoratori interessati a riproporsi sul mercato del lavoro e non autonomi in questo tipo di attività;
6. sostegno nella ricerca di percorsi formativi idonei alla specializzazione e/o alla riqualificazione di persone prive di lavoro, in sospensione lavorativa o di persone occupate, specie se impiegate in aziende che stanno attraversando un momento di crisi dovuto alla congiuntura attuale, interessate a cercare una nuova occupazione;
7. sostegno all'inserimento con la finalità specifica di supportare e incentivare la ricerca attiva e autonoma del lavoro proponendo supporti differenti a seconda delle capacità e competenze che si trova ad avere il lavoratore interessato alla ricerca, se occupato, in cerca di altra occupazione o inoccupato/disoccupato con differenti gradi di autonomia nella ricerca;
8. attività di supporto alle suddette attività;

b.2) Consulenza ai datori di lavoro

9. informazione e consulenza rivolta ad orientare e supportare le aziende nel processo di analisi, valutazione e pianificazione del personale per la copertura dei posti di lavoro;
10. consulenza sulle opportunità normative e contrattualistiche esistenti quali le tipologie contrattuali, incentivi, agevolazioni, ecc.;
11. consulenza sulle opportunità formative;
12. attività commerciale di promozione degli inserimenti lavorativi;
13. gestione dei materiali informativi (predisposizione, distribuzione e diffusione);

² Le ore sono da intendersi effettivamente rese, pertanto saranno comprensive dell'eventuale partecipazione ad attività formative programmate e al netto di qualsivoglia tipo di assenza effettuata dal personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto.

b.3) Servizi di incrocio domanda e offerta di lavoro rivolti alle persone e alle aziende

14. analisi ed elaborazione delle figure professionali richieste dalle aziende reggiane per la copertura dei posti di lavoro di cui pervenga diretta richiesta al Servizio o mediante sollecitazione delle *vacancies*;
15. attività rivolte a favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro, anche attraverso incontri promozionali presso le aziende o partecipazione ad eventi organizzati dal Servizio;

b.4) Servizi di raccordo fra il sistema della formazione professionale ed il sistema dei servizi per l'impiego provinciali

16. analisi dei fabbisogni di formazione professionale espressi dal territorio, mediante la realizzazione di azioni e di interventi di raccordo fra i Centri per l'impiego, il sistema della formazione professionale e gli attori dello sviluppo locale (prioritariamente le forze economiche e sociali), per orientare la programmazione delle risorse provinciali e per orientare in modo tempestivo il finanziamento di interventi formativi rivolti alle persone disoccupate, lavoratori in mobilità, in cassa integrazione guadagni straordinaria e ordinaria o operanti all'interno di aziende in crisi.

Le attività richieste saranno da erogare in stretto raccordo con il dirigente del Servizio Lavoro, Formazione Professionale, Risorse Umane e Contratti, con il responsabile per la pianificazione e organizzazione dei servizi per l'impiego ed in collaborazione con il personale del Servizio citato.

Le suddette attività dovranno essere registrate sui sistemi informatici della Regione Emilia Romagna (SILER - SIFER) e sugli applicativi informatici in uso al Servizio Lavoro, Formazione Professionale, Risorse Umane e Contratti, utilizzando esclusivamente i codici e le modalità che saranno indicate dal Servizio stesso.

Art. 2 - Durata dell'appalto, eventuale ripetizione di servizio analogo e variazioni contrattuali

L'appalto dovrà avere **durata fino al 30/09/2015**; il rispetto di tale scadenza è necessario per consentire la rendicontazione, nei tempi prescritti dalla Regione Emilia Romagna, delle risorse impiegate di Fondo Sociale Europeo afferenti il POR 2007-2013; conseguentemente al 30/09/2015 non saranno concesse proroghe del contratto.

L'avvio dei servizi del presente appalto dovrà avvenire, tenuto conto di quanto contemplato al successivo art. 7, all'atto della consegna degli stessi disposta dalla Provincia, consegna che potrà essere decisa, ai sensi di legge, anche in pendenza di stipula contrattuale.

Qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, fossero assegnate alla Provincia di Reggio Emilia nuove risorse di Fondo Sociale Europeo – Asse II Occupabilità o di Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, la Provincia potrà richiedere alla ditta aggiudicataria, con obbligo di accettazione da parte di quest'ultima, di procedere alla "ripetizione di servizio analogo" ai sensi dell'art. 57, comma 5 lettera b) del D.Lgs 163/2006, per lo svolgimento totale o parziale dei servizi richiesti, per un ulteriore periodo, massimo 6 mesi, alle medesime condizioni stabilite dal presente capitolato d'appalto e dall'offerta presentata

dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, previa comunicazione scritta da inviarsi alla medesima ditta - la quale sarà obbligata ad accettare - almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

In occasione dell'eventuale ripetizione di servizio analogo, la Provincia, oltre a definire una nuova durata contrattuale (massimo 6 mesi), potrà prevedere che il nuovo contratto si intenda comunque concluso alla avvenuta erogazione dei volumi di servizio richiesti.

La Provincia si riserva, altresì, in qualsiasi momento (in sede di eventuale ripetizione di servizio analogo oppure in corso di esecuzione dei servizi), con un preavviso di 45 giorni, di modificare la quantità delle ore di servizio richieste e corrispondentemente del valore contrattuale, con una variazione, in diminuzione o in aumento, fino ad un massimo del 25% dell'importo contrattuale, per le attività ricomprese in ciascun punto indicato all'articolo 1.

Art. 3 - Modalità di esperimento dell'appalto e ammontare a base d'asta

L'appalto viene aggiudicato attraverso l'indizione di una procedura aperta, secondo le modalità previste per gli appalti di servizi elencati nell'Allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La base d'asta complessiva è di **€ 402.600,00 (IVA esclusa)**.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche qualora pervenga una sola offerta valida.

L'appalto sarà finanziato come segue:

- dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per le attività da svolgersi nell'ambito del Collocamento mirato, di cui alla lettera a) del precedente articolo 1;
- dal Fondo Sociale Europeo – Asse II Occupabilità per le attività da svolgersi nell'ambito dei Servizi per l'impiego, di cui alla lettera b) del precedente articolo 1.

Si precisa che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili finanzia esclusivamente spese connesse a servizi erogati a utenti disabili certificati ai sensi della L. 68/99 mentre il Fondo Sociale Europeo - Asse II Occupabilità finanzia interventi per persone disoccupate, inoccupate e inattive e immigrati.

Ai fini della rendicontazione dell'appalto occorrerà attenersi alla normativa vigente in materia, nonché alle disposizioni da parte della Regione Emilia Romagna, sia in riferimento alla quota di Fondo regionale per l'occupazione dei disabili e sia in riferimento alla quota di Fondo Sociale Europeo; in particolare per la quota di FSE – Asse II Occupabilità, occorrerà attenersi alla tempistica prevista per la chiusura del Programma Operativo FSE 2007-2013 dalla Regione Emilia-Romagna con propria determinazione n. 3885/2013, che indica nel 31/12/2015 il termine ultimo per la conclusione di tutti i pagamenti e per l'ammissibilità della spesa relativa.

Pertanto l'aggiudicatario dovrà impegnarsi a produrre stati di avanzamento qualitativi e quantitativi da allegare alle fatture, dai quali sia possibile evincere, verificare e certificare i volumi di servizio effettuati per le attività previste all'art. 1, distintamente per le azioni di cui

alla lettera a) e per le azioni di cui alla lettera b), a conservare la relativa documentazione collegata e renderla disponibile per eventuali verifiche rendicontuali.

Da ultimo, si precisa che, in caso di incongruenze riscontrate dagli ispettori della Unione Europea o della Regione Emilia Romagna e di eventuali tagli alla spesa che non dipendano da errata gestione di quanto di competenza del committente, la Provincia si riserva di chiedere il risarcimento dei danni e la restituzione delle decurtazioni subite all'aggiudicatario.

Art. 4 - Criteri di aggiudicazione ed elementi di valutazione dell'offerta

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'applicazione dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi pesi:

CRITERIO A - Qualità dell'offerta tecnica - 75% corrispondente a 75 punti

Sub-criterio A1 – Caratteristiche qualitative dell'offerta dei servizi di cui all'articolo 1 - 60% corrispondente a 60 punti (punteggio massimo attribuibile 60 punti): saranno valutate, in particolare, le caratteristiche metodologiche proposte per l'organizzazione e la realizzazione dei servizi complessivamente richiesti sia con riferimento alle attività previste nell'ambito del Collocamento mirato e sia con riferimento alle attività previste nell'ambito dei Servizi per l'impiego e saranno valutate le caratteristiche degli operatori proposti per l'espletamento dei servizi;

Sub-criterio A2 - Migliorie liberamente proposte dalle Ditte partecipanti - 10% corrispondente a 10 punti (punteggio massimo attribuibile 10 punti): relativamente ai servizi, all'organizzazione e coordinamento degli stessi, a titolo gratuito per l'ente appaltante;

Sub-criterio A3 - Modalità di presentazione del progetto - 5% corrispondente a 5 punti (punteggio massimo attribuibile 5 punti): chiarezza e completezza della documentazione presentata e delle modalità di redazione dell'offerta dei servizi richiesti.

La Commissione, dapprima in seduta pubblica provvederà all'apertura delle offerte tecniche per verificare la presenza della documentazione richiesta, dopodiché, in seduta riservata, sulla scorta della valutazione della documentazione presentata, esprimerà, in base ai criteri sopra menzionati, un giudizio di merito qualitativo. Si precisa, inoltre, che la Commissione non procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche relative a ditte che non abbiano raggiunto, in ordine ai parametri relativi alla qualità, di cui al criterio A, almeno il punteggio di 40 su 75.

Quindi la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche attribuendo il punteggio all'offerta economica nel seguente modo:

CRITERIO B - Prezzo - 25% corrispondente a 25 punti

Ribasso percentuale sul prezzo a base di gara (massimo punti 25), secondo i criteri di seguito elencati.

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte economiche avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali di due cifre decimali. Il

coefficiente sarà pari a 0 in corrispondenza di un ribasso 0,00 mentre sarà pari ad 1 in corrispondenza del ribasso massimo offerto.

Il punteggio massimo per l'elemento prezzo verrà assegnato all'offerta economica riportante il ribasso percentuale maggiore, per le altre offerte economiche si applicherà quanto segue:

- a) se la differenza tra il ribasso massimo offerto ed il ribasso minimo offerto è superiore a 15 punti percentuali si applicherà la formula sotto riportata nel range di punteggio compreso tra 0 e 25;
- b) se la differenza tra il ribasso massimo offerto ed il ribasso minimo offerto è inferiore a 15 punti percentuali si applicherà la formula sotto riportata nel range di punteggio compreso tra 10 e 25;

In relazione ai criteri sopra indicati la formula applicata sarà la seguente:

Ri/Rmax

Dove Ri = ribasso offerto dal concorrente da valutare mentre Rmax = ribasso massimo offerto.

Naturalmente per l'attribuzione finale del punteggio da assegnare all'elemento prezzo i singoli coefficienti tra 0 e 1 saranno riportati al range compreso tra 0 e 25 qualora la differenza tra il ribasso massimo offerto ed il ribasso minimo offerto sia superiore a 15 punti percentuali (ipotesi a) oppure al range compreso tra 10 e 25 qualora la differenza tra il ribasso massimo offerto ed il ribasso minimo offerto sia inferiore a 15 punti percentuali (ipotesi b).

La Provincia si riserva in ogni caso la facoltà di valutare la congruità delle offerte pervenute.

Art. 5 – Presentazione dell'offerta tecnica

L'offerta, relativamente agli aspetti tecnici e progettuali, dovrà essere rappresentata da una relazione tecnica, debitamente sottoscritta in originale, in cui siano indicate:

- le caratteristiche metodologiche proposte per l'organizzazione e la realizzazione di tutti i servizi richiesti ed offerti, come specificato all'articolo 1, lettere a) e b) del presente capitolato e le eventuali migliorie proposte;
- l'elenco degli operatori da impiegare per erogare i servizi di cui al precedente articolo 1, con l'indicazione del referente o dei referenti, a cui la Provincia potrà fare riferimento per tutti gli aspetti inerenti l'organizzazione e la gestione dei servizi stessi.

Inoltre dovranno essere allegati tutti i curricula professionali degli operatori indicati.

Si precisa, al riguardo, che saranno ammesse e valutate offerte presentate da ditte diverse recanti il/i nominativo/i di medesimi operatori, a condizione che l'impresa risultata aggiudicataria provveda, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, all'immediata sottoscrizione, se non già esistente, del relativo rapporto di lavoro subordinato/collaborazione con gli operatori indicati.

L'aggiudicatario dovrà pertanto provvedere, al momento dell'avvio dei servizi e in occasione dell'eventuale inserimento di ogni nuovo operatore, a fornire alla Provincia copia del relativo contratto sottoscritto con gli operatori impiegati nel presente appalto.

Si rammenta che successivamente all'aggiudicazione del servizio, la composizione dell'elenco degli operatori potrà essere modificata, solo previo consenso del committente a seguito di valutazione dell'idoneità professionale della persona proposta, in sostituzione o ad integrazione della/e persona/e segnalata/e in sede di offerta.

La relazione tecnica dovrà essere redatta in un numero di caratteri (spazi inclusi) non superiore a 80.000 caratteri. Sono escluse dal computo le pagine relative ai *curricula* professionali del personale addetto all'erogazione di tutti i servizi di cui al precedente articolo 1, - lettere a), e b) - purché inseriti in coda al testo della relazione, in forma di allegato. Allo scopo di valutare il rispetto di quanto richiesto al presente punto, la relazione dovrà essere presentata, oltre che in forma cartacea, anche su file memorizzato su CD – ROM, oppure DVD oppure penna USB, utilizzando esclusivamente il formato .doc, oppure .rtf, oppure .odt.

Si precisa che la Commissione aggiudicatrice si asterrà dal valutare il testo eccedente il suddetto limite di 80.000 caratteri.

Art. 6 – Presentazione dell'offerta economica

Nell'offerta economica i soggetti concorrenti dovranno indicare il ribasso unico percentuale da applicare all'importo a base di gara, espresso in cifre e in lettere, il costo dei servizi richiesti al netto di I.V.A., suddiviso in:

- il costo totale per la realizzazione delle attività previste all'articolo 1, lettere a) e b);
- i costi indiretti imputabili alla complessiva messa in opera dell'appalto (costi di progettazione, assicurativi, amministrativi, legali, di coordinamento, ecc.).

In caso di errore da parte dei concorrenti nell'indicazione del prezzo complessivo rispetto al ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, la stazione appaltante definisce che il ribasso percentuale sarà l'unico elemento preso in considerazione per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio prezzo. Pertanto in caso di errore le ditte che parteciperanno all'offerta dovranno rideterminare il prezzo secondo il ribasso percentuale da loro stesse indicato.

Si precisa che, nella valutazione dell'offerta economica, la Commissione applicherà quanto previsto dall'art. 86, comma 3 bis del D.Lgs 163/2006 il quale stabilisce che nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e che quest'ultimo è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.

A tale fine, la Commissione, per la valutazione della congruità del costo dei servizi, offerto da ciascuna impresa concorrente, farà riferimento ai costi orari del lavoro indicati nelle tabelle approvate dall'Osservatorio provinciale sugli appalti il 04/04/2012, successivamente depositate presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Reggio Emilia, pubblicate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2012 ed integrate a livello provinciale con gli elementi di costo previsti dalla contrattazione territoriale, con riferimento alla categoria contrattuale minima prevista per le competenze richieste agli operatori da impiegare nel presente appalto.

Le suddette 2 tabelle, la prima decorrente dal 01/01/2012 e la seconda dal 01/10/2012, sono consultabili sul sito della Provincia di Reggio Emilia (www.provincia.re.it) al seguente link : <http://www.provincia.re.it/page.asp?IDCategoria=701&IDSezione=4576&ID=332952>
Si specifica che il citato Osservatorio provinciale sugli appalti di servizi è organo che opera dall'anno 2000 con funzioni di vigilanza e supporto tecnico rispetto alla corretta applicazione del CCNL e delle tabelle ministeriali che stabiliscono il costo del lavoro.

Art. 7 – Modalità e tempi di realizzazione dell'appalto

Preventivamente all'avvio dei servizi richiesti all'articolo 1, la Provincia si riserva la facoltà di valutare l'effettivo possesso dei requisiti richiesti da parte degli operatori proposti dal soggetto aggiudicatario e di chiederne l'eventuale sostituzione.

Salvo diversa indicazione della Provincia, le prestazioni richieste al precedente articolo 1 dovranno prendere avvio nel seguente modo:

- 7.1 la ditta aggiudicataria riceverà dal committente comunicazione di consegna del servizio, consegna che potrà essere effettuata, ai sensi di legge, anche in pendenza di stipula contrattuale. Entro 5 giorni lavorativi (sabato escluso) dalla ricezione della suddetta comunicazione, la ditta aggiudicataria dovrà fornire l'elenco degli operatori addetti alle attività previste, confermando l'elenco presentato in sede di gara oppure proponendo eventuali integrazioni o sostituzioni di personale e presentando contestualmente, in caso di variazione rispetto a quanto indicato in sede di offerta, i curricula dei nuovi operatori;
- 7.2 la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'erogazione del servizio entro 10 giorni lavorativi (sabato escluso) dalla validazione dell'elenco di cui al precedente punto 7.1 da parte del committente e dovrà fornire allo stesso comunicazione della data di avvio dei servizi.

Art. 8 – Requisiti del personale

Il personale utilizzato per l'erogazione dei servizi di cui all'articolo 1 dovrà possedere Laurea associata a significativa esperienza professionale nell'ambito dell'inserimento lavorativo, della consulenza alle imprese o della formazione professionale.

La Provincia, sia in sede di valutazione dell'offerta tecnica e sia in sede di eventuale richiesta di sostituzione/integrazione di personale, potrà tuttavia valutare anche altre tipologie di curriculum qualora siano presenti esperienze professionali svolte nell'ambito dell'inserimento lavorativo di durata pari almeno ad 1 anno ed in possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

Le unità di personale proposte, dovranno, inoltre, conoscere:

- il contesto socio economico, le caratteristiche del mercato del lavoro, della formazione professionale e delle professioni nell'ambito provinciale;
- la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare riferimento al collocamento mirato e alle forme contrattuali vigenti.

Gli **operatori** dovranno essere **automuniti**, al fine di assicurare un'effettiva autonomia negli spostamenti.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire l'adeguata conoscenza dei contenuti sopra descritti da parte del personale individuato per la realizzazione degli interventi richiesti, provvedendo - qualora fosse necessario - ad attivare, preventivamente all'avvio dei servizi, interventi di formazione e di supporto per l'acquisizione completa ed aggiornata dei contenuti medesimi.

In caso di eventuale sostituzione/integrazione del personale incaricato delle attività richieste all'articolo 1, che si renda necessaria in corso d'opera, il soggetto aggiudicatario potrà proporre personale avente i requisiti previsti al presente articolo, 1° e 2° paragrafo (Laurea associata a significativa esperienza professionale nell'ambito dell'inserimento lavorativo, della consulenza alle imprese o della formazione professionale oppure diploma di scuola secondaria superiore associato ad esperienze professionali svolte nell'ambito dell'inserimento lavorativo di durata pari almeno ad 1 anno); l'inserimento di tale personale sarà comunque sempre soggetto al preventivo vaglio ed accettazione da parte della Provincia.

Art. 9 - Trattamento e tutela del personale

La ditta aggiudicataria si obbliga ad erogare a favore del personale assegnato ai servizi oggetto del presente appalto, con contratto di lavoro di tipo subordinato, un importo orario allineato ai minimi contrattuali derivanti dalla rispettiva contrattazione nazionale e decentrata integrativa.

Per le altre tipologie contrattuali previste dal vigente ordinamento, in riferimento alle attività del presente capitolato, i corrispettivi da riconoscere al personale assegnato dovranno avere come riferimento i minimi contrattuali sopra indicati.

La Provincia si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora la ditta aggiudicataria non rispetti le clausole relative alla retribuzione previste dal proprio Contratto collettivo con il personale impiegato.

La Provincia si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui l'esecutore o l'eventuale subappaltatore eroghi la retribuzione ai dipendenti impiegati nel presente appalto con un ritardo di 15 giorni rispetto alla cadenza mensile della retribuzione stessa.

Nel caso in cui l'aggiudicatario risulti un raggruppamento temporaneo di imprese e solo un'impresa oppure una parte delle imprese costituenti il raggruppamento sia in ritardo nel pagamento delle retribuzioni, come sopra specificato, la Provincia si riserva di agire secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

La ditta aggiudicataria si obbliga a rispettare, per il suo personale e quello di eventuali imprese subappaltatrici, quanto previsto dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, in riferimento alla dotazione di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa di copertura di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO per i rischi inerenti la propria attività) con un massimale unico di € 1.000.000,00. Le garanzie e i massimali per le coperture R.C.T. - O possono essere proposti con polizze a secondo del rischio nel caso che l'impresa appaltatrice sia in possesso di polizza di responsabilità civile, fermo restando le condizioni normative e massimali richiesti dal presente capitolato.

Le eventuali franchigie previste dalle polizze assicurative non si applicano a carico del committente.

La ditta aggiudicataria è tenuta alla più rigorosa e stretta osservanza di tutte le norme di sicurezza, nonché degli obblighi assicurativi previdenziali ed assistenziali previsti dalle leggi e dai contratti e accordi locali, restando il committente esonerato, al riguardo, da qualsiasi responsabilità.

L'appaltatore dovrà assicurare le prestazioni inerenti i servizi del presente appalto con personale capace e fisicamente idoneo, nei cui confronti sia stato stipulato un regolare contratto di lavoro, ed avente i requisiti professionali e tecnici adeguati al suo impiego e per il quale l'impresa solleva il committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e libretti sanitari (se dovuti) e in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore dovrà, pertanto, osservare le norme relative alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni, alle previdenze varie e ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge o dai contratti collettivi di lavoro ed accordi integrativi previsti per le imprese di categoria. L'appaltatore è tenuto, in ogni momento e a semplice richiesta della Provincia, alla dimostrazione di avere provveduto a quanto sopra.

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera n. 23 dell'11/02/2014. A tal fine si da atto che l'amministrazione ha informato il contraente che sul sito dell'Amministrazione Provinciale è pubblicato il codice di comportamento al seguente indirizzo:

<http://www.provincia.re.it/page.aspIDCategoria=703&IDSezione=26591&ID=529565>.

L'appaltatore si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 23 dell'11/02/2014, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 10 - Subappalto e cessione di contratto

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, **il concorrente dovrà indicare nei documenti di gara le parti di servizio che intenderà eventualmente subappaltare a terzi.**

L'eventuale subappalto sarà regolato dalle disposizioni di cui alla normativa suddetta.

In caso di subappalto l'appaltatore sarà il solo ed unico responsabile del servizio

subappaltato nei confronti del committente.

Se non espressamente indicato in offerta, sarà ritenuto inammissibile ogni altro subappalto.

E' vietato cedere o subappaltare ad altri l'esecuzione in misura superiore al 30% dei servizi contemplati in questo capitolato. L'inosservanza di tale divieto comporta la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni e le eventuali conseguenze di carattere penale.

L'impresa non potrà cedere il contratto né il relativo credito, senza il consenso scritto del committente.

Art. 11 – Cauzioni

11.1 Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo complessivo netto a base di gara, come meglio precisato nel bando di gara.

La cauzione potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione provvisoria non potrà essere costituita, a pena di esclusione dalla gara, allegando all'offerta denaro contante, assegni bancari o circolari. La fidejussione, **a pena di esclusione**, dovrà prevedere espressamente quanto segue:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- c) validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- d) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 (cauzione definitiva).

11.2 Cauzione definitiva

A garanzia del completo assolvimento di tutti gli obblighi assunti, l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva di ammontare pari al 10% dell'importo contrattuale o superiore secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 163/2006. La cauzione definitiva potrà essere prestata tramite fidejussione bancaria o assicurativa, e dovrà contenere le seguenti clausole:

- essere escutibile a "semplice richiesta" fino al 31/12/2015;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Art. 12 – Raggruppamenti temporanei di impresa

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa costituente il raggruppamento e dovrà essere con chiarezza specificata la suddivisione delle parti del servizio affidate a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento.

Art. 13 – Fatturazione e pagamenti

Al fine di verificare la congruenza degli importi addebitati dall'aggiudicatario al committente e di consentire la certificazione della spesa relativa, l'aggiudicatario dovrà:

- allegare alle fatture relazioni qualitative e rendiconti quantitativi dei servizi svolti, che attestino la corrispondenza fra lo stato di avanzamento delle attività e lo stato di avanzamento della fatturazione e dei pagamenti richiesti. In particolare i rendiconti quantitativi dovranno riportare i volumi di ore prestate nel periodo di riferimento, distintamente per le attività di cui all'articolo 1, lettera a) e per le attività di cui all'articolo 1, lettera b);
- emettere fatture distinte, rispettivamente per le attività di cui alla lettera a) dell'art. 1, finanziate con Fondo regionale per l'occupazione dei disabili e per le attività di cui alla lettera b) dell'art. 1, finanziate con Fondo Sociale Europeo.

La rendicontazione dovrà avere cadenza trimestrale e le relative fatture dovranno pervenire al committente entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre preso a riferimento.

Si precisa che, qualora i suddetti termini non vengano rispettati, la Provincia potrà applicare le penali previste all'articolo 17 e non corrispondere l'eventuale acconto, descritto al paragrafo che segue, per il trimestre successivo.

La Provincia si riserva la facoltà di effettuare pagamenti all'aggiudicatario in acconto sugli stati di avanzamento trimestrali, previa emissione da parte dell'aggiudicatario di relativa fattura; al termine del trimestre, qualora siano stati eseguiti pagamenti in acconto, l'aggiudicatario fornirà alla Provincia i rendiconti quantitativi dell'intero trimestre di riferimento ed emetterà fatture a conguaglio, di importo pari alla differenza tra il consuntivo trimestrale e quanto già ricevuto in acconto.

Il committente pagherà, una volta ricevute le fatture, corredate dagli stati di avanzamento e dalla relazione qualitativa se riferite al consuntivo trimestrale, entro i termini previsti dalla legge e comunque quelli stabiliti dal relativo contratto d'appalto.

La Provincia non applicherà la ritenuta dello 0,50% su ogni importo netto da liquidare, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. 207/2010, in quanto i servizi oggetto del presente capitolato rientrano nell'Allegato II B del D.Lgs. 163/2006.

Art. 14 Tracciabilità dei flussi finanziari - DURC

Al presente appalto si applicheranno tutte le clausole di tracciabilità finanziaria previste dalla L. 136/2010 e ss.mm.ii.

L'aggiudicazione è comunque subordinata al rispetto degli adempimenti previsti dalla vigente normativa c.d. "antimafia" e all'invio di ogni altra documentazione ritenuta necessaria per la verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara.

In caso di mancata ottemperanza o qualora venisse accertato che l'impresa si trova in una delle condizioni che non le consentono la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta e l'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle altre conseguenze di legge, avrà diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione del contratto.

In riferimento al DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) la Provincia applicherà quanto disposto all'art. 31 del D.L. n. 69/2013, convertito nella L. 98/2013, in tutte le fasi del presente appalto.

Art. 15 Assicurazione e oneri per la sicurezza

Tutte le attività che prevedono la partecipazione di persone esterne dovranno prevedere la copertura assicurativa di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO per i rischi inerenti la propria attività) e verso i terzi.

Con riferimento alla determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 sulla "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" (emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) ed all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, si dichiara che, essendo i servizi in oggetto di natura intellettuale, non si prevedono rischi da "interferenze" in merito alla sicurezza e pertanto si ritiene non necessaria la redazione del DUVRI e, di conseguenza, non saranno previsti oneri per la sicurezza necessari alla eliminazione dei rischi da interferenze.

Art. 16 - Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto d'appalto saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Art. 17 - Penalità

Per ogni giorno di ritardo relativo all'esecuzione dei servizi di cui all'art. 1 verranno applicate le penali nella seguente misura:

- per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto richiesto all'articolo 7, punto 7.1 verrà applicata una penale fino ad un massimo di € 100,00;
- per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto richiesto all'articolo 7, punto 7.2 verrà applicata una penale fino ad un massimo di € 400,00;

inoltre in relazione alla tempistica di fatturazione di cui all'art. 13, per ogni giorno di ritardo nella presentazione delle fatture trimestrali, la Provincia potrà applicare una penale di:

- € 30,00 per ogni giorno di ritardo oltre i 30 giorni dalla fine del trimestre di riferimento ed entro i 45 giorni, fatto salvo che il termine del trimestre coincida con la conclusione del contratto;
- € 50,00 per ogni giorno di ritardo oltre i 45 giorni dalla fine del trimestre di riferimento, fatto salvo che il termine del trimestre coincida con la conclusione del contratto;
- € 50,00 per ogni giorno di ritardo oltre i 30 giorni dalla conclusione del contratto.

Il committente potrà inoltre addebitare al soggetto aggiudicatario altre penali, fino ad un importo di € 1.000,00, al verificarsi di altri inadempimenti relativi alle prestazioni previste dal presente capitolato, di carattere qualitativo o concernenti disfunzioni nell'organizzazione dei servizi. Prima di applicare le penali il committente presenterà formale diffida, tramite lettera raccomandata A/R, ad adempiere le prestazioni previste entro un termine non inferiore a 7 giorni. Nel caso che entro tale termine non vengano effettuate le prestazioni così come richiesto, il committente potrà presentare nuova formale diffida negli stessi termini sopra indicati, prevedendo in questo caso una penale fino a € 5.000,00.

Per l'incasso delle penali il committente ha diritto di rivalersi sulle fatture emesse e non ancora pagate, su altri crediti dell'impresa o potrà escutere, anche parzialmente, la cauzione contrattuale.

Art. 18 - Responsabilità

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortuni a persone e danni arrecati a cose di proprietà del committente in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze commesse durante l'esecuzione dei servizi.

Art. 19 - Risoluzione del contratto

Qualora, nel corso dell'erogazione dei servizi richiesti al presente appalto, il committente accerti che la suddetta erogazione non procede secondo le condizioni stabilite, il committente può fissare un termine perentorio entro il quale la ditta aggiudicataria deve conformarsi a tali condizioni.

Trascorso inutilmente il termine, il committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice civile, nonché di incamerare definitivamente la cauzione.

La risoluzione opera in ogni caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti dalla ditta aggiudicataria e nel caso di applicazioni di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

La risoluzione può operare nel caso in cui il ritardo nell'esecuzione dei servizi si protragga oltre il 50° giorno naturale e consecutivo successivo al termine fissato.

La risoluzione può operare altresì nei casi previsti all'art. 9, relativi al tema delle retribuzioni ai dipendenti impiegati nel presente appalto.

In tali casi, il committente si riserva di rivolgersi ad altra impresa e le maggiori spese derivanti saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Qualora l'appaltatore dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà dell'appaltante di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'appaltatore e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

Art. 20 – Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 si precisa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito del presente appalto di servizi o comunque raccolti dalla Provincia a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il conferimento dei dati è finalizzato alla valutazione dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura e per l'espletamento successivo dei relativi servizi, nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i dipendenti della Provincia di Reggio Emilia incaricati dal Responsabile del trattamento, attualmente individuato nella persona della dirigente del Servizio Lavoro, Formazione Professionale, Risorse Umane e Contratti e Responsabile Unico del procedimento per il presente appalto.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 e le relative richieste devono essere rivolte alla Provincia di Reggio Emilia, con sede in Corso Garibaldi, 59.

Art. 21 – Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni del Codice Civile e del Codice degli appalti pubblici per i servizi di cui all'Allegato II B.

Per qualsiasi controversia nell'esecuzione dei servizi, escludendo qualsiasi deferimento ad arbitri, è competente esclusivo il Foro di Reggio Emilia.

Reggio Emilia,

La Dirigente del Servizio Lavoro, Formazione
Professionale, Risorse Umane e Contratti
Responsabile Unico del Procedimento
(dott.ssa Loredana Dolci)